

**IMPOSTA TEVERE-NERA STRALI DI NEVI (PDL) SULL'ESECUTIVO UMBRO CHE SI APPRESTA A PRESENTARE UNA NUOVA PROPOSTA**  
**«La giunta regionale ritira il disegno di legge temendo il mancato introito»**

— TERNI —

«**IN COMMISSIONE** abbiamo assistito allo psicodramma della sinistra sulla questione dei Consorzi di bonifica e dopo lunga e penosa sofferenza la Giunta regionale ha ritirato il suo disegno di legge e annunciato una nuova proposta che arriverà la settimana prossima. Di questo me ne rallegro ed è esattamente quello che avevo chiesto, tirandomi dietro le critiche di molti», lo afferma il consigliere regionale Raffaele Nevi (Pdl). «Mi pare che dal dibattito sia emerso il nodo che ci tiriamo dietro da sempre — continua Nevi — e che è quello dei soldi che la Regione non vuole mettere a copertura del mancato introito della tassa. Se alla fine di questo percorso non si arriverà alla abolizione della tassa noi annunciamo una dura opposizione e speriamo che questa volta ci saranno al nostro fianco i Comitati abolizionisti. Speriamo che ora, Venturi e soci, si renderanno conto che la Regione, Stufara e l'Italia dei Valori stanno prendendo in giro tutti con tecnicismi che alla fine andranno solo a giustificare il fatto che la tassa rimane perché la Regione non vuole metterci i soldi». «Infatti l'assessore Rossi e il Pd, per bocca di Locchi — aggiunge ancora Nevi — hanno ribadito che l'ordine del giorno di luglio non ha valore vincolante e Rossi ha anche precisato che lui non lo avrebbe mai votato. Alla faccia degli annunci di abolizione in cui anche lui si è sperticato nei giorni scorsi». Quanto accaduto in commissione regionale non preoccupa più di tanti i Comitati abolizionisti che attendono dal prossimo disegno di legge, che sarà presentato a quanto pare lunedì, l'agognata soluzione al problema.

